

ISTITUTO COMPRENSIVO 2 “DAMIANI” DI MORBEGNO

Via Prati Grassi, 76 – 23017 Morbegno (SO)
Tel. 0342/610837 – fax 0342/600315 CF 91016190141
e-mail: soic823003@istruzione.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO per gli alunni con DSA

Anno Scolastico

Scuola classe.....

Referente DSA o coordinatore di classe.....

1.DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome e nome	
Data e luogo di nascita	
Diagnosi specialistica ¹	Redatta da presso in data Interventi riabilitativi Effettuati da.....con frequenza Nei giorni con orario Specialista/i di riferimento..... Eventuali raccordi fra specialisti ed insegnanti
Informazioni dalla famiglia	Difficoltà; interventi fatti a casa; informazioni relative ai colloqui con gli specialisti.
Aspetti emotivo - affettivo- motivazionali	Relazione con compagni/adulti, atteggiamento nei confronti degli impegni scolastici, capacità organizzative (sa gestirsi, sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro ...). Consapevolezza delle proprie difficoltà: ne parla, le accetta, elude il problema ...
Caratteristiche percorso didattico pregresso	Quale scuola dell'infanzia ha frequentato. Elencare le classi della scuola primaria indicando l'anno scolastico. Dire se è stato bocciato oppure se ha cambiato scuola.
Altre osservazioni	Breve presentazione dell'alunno indicando prima i suoi punti di forza e poi le difficoltà.

Note

1. Informazioni ricavabili da diagnosi e/o colloqui con lo specialista.
2. Gi indicatori presenti nelle varie aree sono dei possibili suggerimenti per guidare la compilazione.

2. DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

(Le informazioni possono essere ricavate dalla diagnosi specialistica e/o da prove standardizzate eseguite in classe)

LETTURA		Diagnosi	Osservazione
	Velocità		
	Correttezza		
	Comprensione		
SCRITTURA		Diagnosi	Osservazione
	Tipologia errori dettato		
	Produzione testi: . ideazione . stesura . revisione		
	Grafia		
CALCOLO		Diagnosi	Osservazione
	A mente		
	Scritto		
ALTRI DISTURBI ASSOCIATI		Diagnosi	Osservazione
			Concentrazione; motricità globale; orientamento spaziale; motricità fine; possibili disagi socio-psicologici.

Note

1. *Diagnosi specialistica*
2. *Osservazione (lettura subvocalica, segue con il dito, tempo impiegato in relazione alla media della classe nella lettura)*
3. *Comprensione dei messaggi orali e scritti*
4. *Comprensione di tipologie di testi (comprensione letterale, inferenziale, costruttiva, interpretativa, analitica, valutativa)*
5. *Competenza fonologica, lessicale, morfologica e sintattica nella scrittura*
6. *Leggere e scrivere correttamente i numeri, imparare le tabelline, eseguire calcoli scritti ...*

3. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Osservazione	
Memorizzazione delle Procedure (sì o no)	
Recupero delle informazioni (saper usare le informazioni ed essere in grado di utilizzarle e trasferirle ad altri contesti)	
Organizzazione delle informazioni (attraverso mappe, diagrammi, tabelle, schemi logici, immagini, strumenti tecnologici e multimediali)	

Note

Informazioni ricavabili da: colloquio con i genitori e osservazioni dei docenti

1. Capacità di memorizzare procedure (filastrocche, poesie, date, definizioni, termini specifici delle discipline, formule, strutture grammaticali, regole che governano la lingua,...)
2. Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni.
3. Interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari.

4. STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- Strategie utilizzate (sottolinea, identifica parole-chiave, fa schemi..)
- Modalità di affrontare il testo scritto (computer, schemi, correttore ortografico,...)
- Modalità di svolgimento del compito assegnato (ricorre all'insegnante per spiegazioni, ad un compagno, è autonomo,...)
- Riscrittura di testi con modalità grafica diversa
- Altro

5. STRUMENTI UTILIZZATI

- Strumenti informatici
- Fotocopie adattate
- Schemi e mappe
- Appunti scritti al PC
- Registrazioni
- Materiali multimediali
- Testi con immagini
- Testi con ampie spaziature
- Tabelle
- Altro

6. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE ALL'INTERNO DELLE VARIE DISCIPLINE PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE FONDAMENTALI

Discipline	Obiettivi	Attività didattiche individualizzate o personalizzate
Italiano		
Inglese		
Musica		
Arte/immagine		
Scienze motorie		
Storia		
Geografia		
Matematica		
Scienze		
Tecnologia		

Note

La tabella può essere modificata sulla base del percorso formativo dello studente (e, pertanto, si possono indicare solo le discipline coinvolte)

7. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE UTILIZZABILI

- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo (*“Imparare non è solo un processo individuale: la dimensione comunitaria dell'apprendimento svolge un ruolo significativo”*);
- favorire le attività in piccolo gruppo e il tutoraggio;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere “al fine di imparare ad apprendere”
- privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale “per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa”;
- sollecitare le conoscenze precedenti per introdurre nuovi argomenti e creare aspettative;
- sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle proprie strategie di apprendimento
- individuare mediatori didattici che facilitano l'apprendimento (immagini, schemi, mappe ...);
- sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio;
- dividere gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”;
- favorire attività di recupero per il consolidamento e/o il potenziamento delle abilità
- altro

8. MISURE DISPENSATIVE

Nell'ambito delle varie discipline l'alunno viene dispensato:

- dalla presentazione contemporanea dei quattro caratteri (nelle prime fasi dell'apprendimento);

- dalla lettura ad alta voce;
- dal prendere appunti;
- dai tempi standard (dalla consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA);
- dal copiare dalla lavagna;
- dalla dettatura di testi/o appunti;
- da un eccessivo carico di compiti;
- dallo studio mnemonico delle tabelline;
- dallo studio della lingua straniera in forma scritta;
- altro

9. STRUMENTI COMPENSATIVI

L'alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi nelle aree disciplinari:

- tabelle, formulari, procedure specifiche ... sintesi, schemi e mappe elaborati dai docenti;
- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante;
- computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner;
- risorse audio (cassette registrate, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, libri digitali ...);
- software didattici free;
- tavola pitagorica;
- computer con sintetizzatore vocale;
- altro

N.B. - *Si ricorda che le strutture grafiche (tipo diagrammi e/o mappe) possono servire ai ragazzi con DSA per trasporre e organizzare le loro conoscenze.*

10. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si concordano:

- interrogazioni programmate
- compensazione con prove orali di compiti scritti
- uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali
- valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma
- programmazione di tempi più lunghi per l'esecuzione di prove scritte
- prove informatizzate
- altro

11. PATTO CON LA FAMIGLIA

Si concordano:

- i compiti a casa (riduzione, distribuzione settimanale del carico di lavoro, modalità di presentazione ...)
- le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline segue il bambino nello studio
- gli strumenti compensativi utilizzati a casa
- interrogazioni
- altro

Insegnanti di classe

Dirigente Scolastico

Genitori

Specialista competente (se ha partecipato alla stesura del documento)¹

Data, _____

¹ Questo spazio si toglie se lo specialista non ha partecipato alla stesura del documento.

APPENDICE

Nella compilazione del PDP le insegnanti possono togliere le parti che non servono o modificare gli indicatori (questi sono da intendersi come possibili suggerimenti).

- Di seguito sono riportati degli indicatori per la compilazione della tabella *DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI*.

Gli insegnanti sono possono compilare la colonna "osservazioni eseguite in classe" a loro piacimento:

- *possono prediligere uno stile narrativo;*
- *oppure possono selezionare e copiare questi indicatori dati come suggerimento.*

LETTURA

- stentata
- lenta
- con inversioni
- con sostituzioni
- con omissioni
- comprensione difficoltosa
- comprensione letterale
- comprensione inferenziale
- altro**

SCRITTURA

- Lenta
- Con difficoltà ortografiche:
 - errori fonologici (sostituzioni, omissioni/aggiunte, inversioni)
 - errori non fonologici
 - errori fonetici (doppie, accenti)
 - difficoltà a comporre testi
 - difficoltà nella seguire la dettatura
 - difficoltà nella copia (lavagna/testo ...)
 - difficoltà grammaticali e sintattiche
 - problemi di lentezza nello scrivere
 - problemi di realizzazione del tratto grafico
 - problemi di regolarità del tratto grafico
 - altro**

CALCOLO

- Difficoltà nel ragionamento logico
- Errori di processamento numerico (leggere e scrivere i numeri, difficoltà negli aspetti cardinali e ordinali dei numeri, corrispondenza tra numero naturale e quantità)
- Difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)
- Scarsa conoscenza con carente memorizzazione delle tabelline
- altro **

ALTRO**

- *Lentezza ed errori nella lettura cui può conseguire difficoltà nella comprensione del testo.*
- *Difficoltà nei processi di automatizzazione della letto-scrittura che rende difficile o impossibile eseguire contemporaneamente due procedimenti (ascoltare e scrivere, ascoltare e seguire un testo).*
- *Difficoltà nel ricordare le categorizzazioni, i nomi dei tempi verbali, delle strutture grammaticali italiane e straniere, dei complementi.*
- *Difficoltà nel memorizzare tabelline, formule, sequenze e procedure, forme grammaticali e nel recuperare rapidamente nella memoria nozioni già acquisite e comprese, cui consegue difficoltà e lentezza nell'esposizione durante le interrogazioni.*
- *Difficoltà nell'espressione della lingua scritta.*
- *Disortografia e disgrafia.*

- Facile stancabilità e lunghezza dei tempi di recupero.
- Difficoltà nella lingua straniera.

- ALCUNE INDICAZIONI GENERALI PER LA COMPILAZIONE DELLE PARTI 4,5,7,8,9,10,11.

- Si possono barrare le caselle che si ritengono necessarie;
- oppure si possono cancellare gli indicatori superflui o non opportuni;
- gli indicatori possono anche essere modificati a discrezione delle insegnanti;
- dove compare la parola “**altro**” si possono aggiungere eventuali note, se lo si ritiene opportuno.

- ALCUNE INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA TABELLA AL PUNTO 3

- Brevi annotazioni ricavabili dalle osservazioni svolte in classe.

- ALCUNE INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA TABELLA AL PUNTO 6

- Per completezza sono state riportate tutte le discipline scolastiche. Le insegnanti possono valutare quali parti compilare e quali parti cancellare, perché inutili (ovvero l'alunno non ha bisogno di nessun percorso personalizzato).
È importante che vengano individuati gli obiettivi disciplinari rispondenti alle reali necessità dello studente.

ULTERIORI ACCORGIMENTI per gli insegnanti nel lavoro in classe

- Utilizzare il carattere “Arial 12” (stampato maiuscolo e stampato minuscolo a seconda dei casi).
- Evitare di rimarcare l'errore con penne colorate e prediligere la matita per le correzioni.

N.B. Questo modello di PDP è stato costruito dalla Funzione Strumentale per l'inclusione scolastica d'Istituto.

Per la costruzione del documento si sono visionati diversi modelli e materiali disponibili in rete con un'attenzione rivolta alla normativa vigente. Nell'ultima Nota del MIUR del 3 ottobre 2012 si ribadisce quanto segue:

*“in merito all'obbligo di predisposizione del Piano educativo Personalizzato, da redigere al massimo **entro il primo trimestre scolastico**, si evidenzia che, pur non esistendo un modello preordinato obbligatorio per tutti, è necessario comunque garantire la documentazione in modo esplicito e formalizzato, nelle forme ritenute idonee, dei percorsi scolastici didattici obbligatori, che debbono prevedere l'adozione di una didattica individualizzata e personalizzata, che tenga conto delle caratteristiche peculiari dei soggetti, strategie educative e metodologie flessibili e garantisca adeguate forme di verifica e valutazione in itinere e anche per quanto concerne gli esami di Stato”.*

Questo modello è una proposta e, pertanto, si invitano i docenti dell'Istituto a prenderne visione e a comunicare eventuali modifiche.

Il modello definitivo potrà essere adottato a partire da settembre 2015.

Si ringrazia per la collaborazione.

Le insegnanti
Sara Branchini
Miriam Innocenti